

# San Giovanni al Natisone

Periodico di informazione | Numero 1 | Anno 01 | Giugno 2010



- > 02 Editoriale
- > 03-06 La parola agli Assessori
- > 07-09 Gruppi Consiliari
- > 10-11 Gemellaggio con Kuchl
- > 12-13 Biblioteca-Cultura

- > 14-15 Il mondo dei giovani
- > 16 Opere pubbliche
- > 17 Il Comune informa
- > 18 Servizi sociali
- > 19 News

# Editoriale



## *Cari concittadini,*

arriva oggi nelle Vostre case il secondo numero del periodico comunale. Come detto, questo, vuole essere principalmente uno strumento di informazione, attraverso il quale fare sempre più partecipe la nostra comunità delle scelte operate dall'Amministrazione comunale per governarla. Informazione come strumento privilegiato per sviluppare una sempre maggiore partecipazione di tutti Voi alla cosa pubblica, con l'obiettivo di governare bene, al servizio dei cittadini di San Giovanni al Natisone. Il nostro primo impegno resta quello di assicurare il buon funzionamento dei servizi: non penso solo a quelli direttamente gestiti dal Comune, come i servizi di polizia locale, i servizi legati alla scuola, quelli culturali, sportivi, socio-assistenziali, tecnici, anagrafici e del commercio; penso, anche, ai servizi gestiti da altri soggetti, come quelli sanitari, quelli idrici, la raccolta e lo smaltimento rifiuti, i servizi energetici, i trasporti pubblici e le infrastrutture di comunicazione. È in questa ottica che l'impegno del Comune si è indirizzato nella direzione del miglioramento delle infrastrutture e della viabilità anche coinvolgendo i vari soggetti competenti e facendo sentire la propria voce – come per la strada Palmanova/Manzano (progetto rotonde) – affinché gli esiti fossero davvero coerenti con gli interessi della nostra comunità.

Collegato è l'impegno di assicurare la manutenzione, la cura e l'efficienza del patrimonio comunale. Le scuole, le strade, i cimiteri, i parchi, gli impianti sportivi, i centri sociali, la biblioteca, gli edifici pubblici sono beni della comunità e strumenti indispensabili per assicurare un buon funzionamento dei servizi. È molto importante conservare e migliorare la loro efficienza e funzionalità, e sentiamo forte il dovere di curarli, di migliorarli e di aumentarne la dotazione per rispondere a nuove esigenze e nuovi bisogni. Altro compito che sentiamo come fondamentale è quello di aiutare i più bisognosi. È una esigenza che sta crescendo per gli effetti di una crisi economica di portata internazionale, che mina le basi dell'economia locale e di sussistenza di un numero crescente di famiglie: una crisi che, in poco tempo, da finanziaria è diventata economica e ora occupazionale. In una comunità civile le persone anziane, le famiglie bisognose, i poveri, i disoccupati, l'aiuto ai disabili, non sono solo un problema dei singoli ma temi di cui si deve fare carico la collettività nel suo insieme. Per fare tutto ciò abbiamo destinato ingenti risorse del bilancio e le cifre complessive del cosiddetto "Albo dei beneficiari" relativo al 2009, danno conto di quanto consistente e concreto sia il sostegno che questa Amministrazione comunale dà alla propria comunità: in un crescendo che va dai più di 27 mila euro erogati alle scuole del territorio per sostenerle tangibilmente nella costruzione delle nostre nuove generazioni, passando agli oltre 85 mila euro dati a sostegno delle attività delle associazioni attive sul territorio, culturali, sportive e ricreative; per finire con i quasi 330 mila euro erogati a favore delle famiglie, per l'abbattimento dei costi d'affitto, per il pagamento delle rette nelle case di riposo, per un aiuto concreto a nuclei famigliari in difficoltà.

Le parole del nostro impegno in questa direzione sono: solidarietà, sostegno, inclusione, coesione e convivenza. Solo praticando nella vita quotidiana questi nostri valori si possono migliorare le relazioni umane, condizione fondamentale perché la parola sicurezza si possa dispiegare nel suo senso più compiuto. Proprio pensando al miglioramento delle relazioni umane e alla funzione che l'aggregazione sociale ha in questa sfera, l'Amministrazione ha ritenuto di dare rilievo nello scorso mese di maggio, alla ricorrenza del decennale del gemellaggio con la cittadina austriaca di Kuchl. Dieci anni di scambi continui hanno prodotto i loro bei risultati: l'Ipsia fin dall'inizio, e da qualche tempo anche la Scuola

Media, hanno intrapreso contatti regolari con le omologhe istituzioni scolastiche di Kuchl, e per tutti noi i festeggiamenti del 15 e 16 maggio sono stati senz'altro un'occasione di scambio e conoscenza con gli amici austriaci, ma per il paese è stato anche e soprattutto un momento di grande partecipazione comunitaria dei cittadini di San Giovanni che hanno presenziato numerosissimi sia come singoli cittadini, con le proprie famiglie, sia come aggregazioni prestando la disponibilità delle associazioni cui partecipano, per collaborare fattivamente alla splendida riuscita della manifestazione. Sicuramente, infine, il compito che sentiamo come non secondario è quello di assicurare l'interesse generale e il bene comune nell'esercizio del governo del territorio e nella promozione dell'economia locale.

Una buona Amministrazione è quella che è in grado di esercitare questa funzione di governo facendo sì che la libertà di iniziativa dei singoli non contrasti mai con alcuni obiettivi generali come la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, la qualificazione del territorio, la riproducibilità dei beni naturali, la sostenibilità delle attività economiche. Anche in questa ottica si colloca l'approvazione dell'ultima variante al piano regolatore che è nata proprio con il preciso intento di favorire anche insediamenti alternativi a quelli legati alla lavorazione del legno, che pure continuano a connotare il nostro territorio. E questo anche considerando che la globalizzazione condiziona sempre più la produzione industriale di tipo tradizionale, mentre al contempo, pur richiedendo una flessibilità ed una duttilità maggiori, potrebbe spingere ad uno sviluppo economico di piccole imprese, di giovani con nuove idee. Non manchiamo tuttavia di continuare a sostenere le imprese esistenti: in questo senso va la decisione dell'Amministrazione comunale di permanere con quote societarie all'interno dell'Asdi Sedia, decisione assunta a fine 2009 con l'unanimità dei voti del Consiglio Comunale, e quella di sostenere economicamente i suoi progetti innovativi che abbiano una ricaduta sul nostro territorio, credendo fortemente che lavorare in squadra sia un buon modo per avere prospettive ampie che possano far aspirare ad un miglioramento della qualità della vita di tutti noi. Impegno, serietà e partecipazione. Con questi principi, e con il Vostro sostegno, ci impegniamo offrire un buon governo al nostro Comune.

*Cav. Franco Costantini*

Sindaco di San Giovanni al Natisone

Per inviare i vostri commenti e le vostre lettere al periodico del Comune di San Giovanni al Natisone

potete utilizzare il numero di fax 0432939526 o l'indirizzo e-mail [segreteria@com-san-giovanni-al-natisone.regione.fvg.it](mailto:segreteria@com-san-giovanni-al-natisone.regione.fvg.it).

Periodico semestrale del Comune di San Giovanni al Natisone

Numero 1 - Anno 01 - Giugno 2010

Direttore responsabile: Alessandro Cesare

Agenzia Stampa: Ufficio stampa Stilo

Grafica e impaginazione: Unidea - Agenzia di Pubblicità e Marketing

Stampa: Poligrafiche San Marco

Registrato con decreto del 16/2/201 del Tribunale di Udine, numero 05/2010 del Registro dei periodici.



## Giornate per la natura a San Giovanni

Oltre alle attività del Comune legate alle proprie competenze in tema di ecologia ed ambiente, vi sono delle altre, promosse e realizzate da altri, per la comunità. Da mettere in particolare evidenza quella promossa dall'Associazione "San Giovanni 2000" e realizzata con contributo della Regione, in cui l'Amministrazione comunale ha partecipato solo come ente patrocinatore assieme a Provincia di Udine e Direzione didattica di Manzano.

L'iniziativa denominata "Giornate per la Natura" ha visto realizzate tre giornate a tema, dedicate ai bambini delle scuole elementari del Comune. Nell'aula magna delle scuole del capoluogo si sono svolte le prime due giornate dedicate rispettivamente agli animali ed all'acqua, mentre con la bella stagione, il parco di Villa de Brandis ha accolto le scolaresche attorno al tema delle piante e dell'ecologia più in generale.

Autorevoli relatori esperti nelle rispettive materie ma anche nei metodi di apprendimento dei bambini, hanno creato di volta in volta il giusto grado di curiosità attorno ai temi, nei circa 120 bambini presenti ad ogni appuntamento. L'Associazione ha provveduto impeccabilmente alle immancabili merende di metà mattinata in ogni giornata, alla distribuzione di materiale per scritti e disegni e di alcuni gadgets, sempre graditi dai piccoli convenuti. Il progetto dell'Associazione organizzatrice, prevede ora la stampa di un quaderno che racchiuda la sintesi dei temi sviluppati nelle tre giornate, arricchiti dai lavori scritti e figurati dagli stessi bambini in base a quanto hanno appreso e a quanto sperimenteranno durante le vacanze estive. Alla ripresa delle scuole, in autunno, ci sarà un momento in cui saranno premiati i migliori lavori e distribuiti i quaderni che li raccolgono. Nell'intento dell'Associazione "San Giovanni 2000", questi quaderni dovrebbero costituire un primo, prezioso vademecum da distribuire agli alunni delle scuole elementari dei prossimi anni, come utile strumento di corretto approccio con la natura. L'Amministrazione comunale ha espresso viva soddisfazione per il successo dell'iniziativa immaginata e voluta dall'Associazione "San Giovanni 2000", come proprio contributo alla sensibilizzazione delle nuove generazioni, sui temi ambientali. •



*Vicesindaco e Assessore a Ecologia e Ambiente, Lavori pubblici e Viabilità*  
**ZORRO GRATTONI**

## Approvato il conto consuntivo 2009

A fine aprile è stato approvato dal Consiglio comunale il rendiconto consuntivo relativo all'anno 2009, la cui gestione è stata condotta da due organi esecutivi diversi, dovuta alle elezioni amministrative avvenute a metà anno con l'insediamento della attuale giunta in carica, che ha portato a termine quanto in precedenza programmato. La congiunta azione amministrativa nel suo complesso è risultata efficace, considerando che la percentuale di realizzazione dei programmi supera l'82%, con una punta di oltre il 99% per il "Programma nr. 2 - Difesa del cittadino", confermata anche dal revisore dei conti, che termina la sua relazione prendendo atto che "l'ente ha perseguito gli obiettivi di economicità della propria gestione...", il tutto rispettando il patto di stabilità richiesto dalla Regione e tutti gli altri parametri contabili imposti dalle normative in vigore, mantenendo corretti gli equilibri di bilancio. Il risultato finale di amministrazione, che ha evidenziato un avanzo di 903.833,33 euro, e che ai fini del suo utilizzo, deve essere scomposto in fondi vincolati per 366.951,87 euro e fondi non vincolati per 536.881,46 euro, deriva da un avanzo di competenza (solo relativo al 2009) di 6.570,16 euro e dalla gestione positiva dei residui degli anni precedenti pari ad 897.263,17 euro. Questo risultato consente la copertura degli interventi già inseriti nel bilancio di previsione 2010 e finanziati da avanzo presunto, nonché di attuare ulteriori investimenti, come la compartecipazione al progetto Aster per la sostituzione dei led luminosi, con notevole risparmio energetico, la compartecipazione alla ciclovia turistica prevista nel nostro comune dalla Provincia, l'attuazione del progetto sicurezza e l'acquisto di



*Assessore a Bilancio, Programmazione, Tributi e Protezione Civile*  
**ERCOLE PONTON**

due automezzi per la manutenzione del territorio comunale, nonché l'acquisto della nuova spazzatrice. Tutto ciò è stato conseguito grazie ad una politica di contenimento della spesa, che evidenzia un sostanziale mantenimento dell'indebitamento locale, del patrimonio e della pressione fiscale pro capite, nonostante la pesante congiuntura economica attraversata l'anno scorso. L'ultima considerazione viene rivolta al personale che

nel 2009 è diminuito di tre unità, passando da n. 47 a n. 44 dipendenti, con l'uscita di due figure apicali, responsabili di settore. Nonostante questa riduzione e l'assenza di altro personale (anche in posizioni molto importanti) nel corso dell'anno, gli uffici hanno svolto con dedizione e senso di responsabilità

il loro compito, permettendo all'amministrazione comunale di presentare il consuntivo 2009 entro il termine anticipato del mese di aprile 2010, come richiesto dalle nuove disposizioni regionali, consentendo di ottenere dalla Regione il contributo aggiuntivo disposto a favore dei comuni virtuosi. A tutti loro esprimiamo il più sentito ringraziamento. •

## Operativa la Commissione urbanistica

È già operativa la Commissione Comunale Urbanistica. Nella seduta del Consiglio Comunale del 22 febbraio 2010, è stata approvata la costituzione della Commissione ed il suo regolamento; successivamente sono stati recepiti dai Gruppi Consiliari i nominativi proposti per i componenti ed il 22 aprile è avvenuto l'insediamento per le operazioni relative alla nomina del Presidente e del Vicepresidente. Oltre all'Assessore, che è membro di diritto, fanno parte della Commissione Paolo Bergamasco, Antonella Cantarutti, Gianfranco Lutman, Ariano Mattiazzi, Alessandro Nicastrì e Carlo Pali, proposti dai Gruppi Consiliari di maggioranza, e Massimo Berto, Enrico Casuccia, Alessio Di Dio, Allen Pitassi e Alan Zucco, proposti dai Gruppi Consiliari di minoranza. In modo unanime è stato nominato Presidente Carlo Pali, Vicepresidente Alan Zucco. Compito del Presidente

sarà quello di guidare i lavori dell'assise, coordinarne l'operato in collegamento con l'Amministrazione comunale, ma anche e soprattutto di rendere ogni componente partecipe ai lavori in modo paritario. La costituzione della Commissione, che è un organo consultivo dell'Amministrazione, era stata programmata già dalle prime bozze del programma amministrativo nel giugno '09 ed è considerata uno degli elementi base del supporto

all'esecutivo comunale; la richiesta avanzata poi dai Gruppi consiliari di minoranza non ha fatto altro che aggiungerne legittimità politica. La prima seduta è stata anche occasione per definire le linee guida e le linee d'azione della Commissione; a tal proposito l'assessore Masau ha tenuto a sottolineare la funzione consultiva e di supporto. Non sarà compito della Commissione stessa esaminare i casi specifici e neppure piani di carattere attuativo; dovrà occuparsi della visione generale del territorio e degli strumenti urbanistici generali che lo de-



*Assessore a Edilizia privata, Urbanistica, Sportello Unico per le Attività Produttive*  
**STEFANO MASAU**

vonno governare. Ciò, sempre secondo Masau, fa sì che i componenti, più che esperti o tecnici del settore, debbano essere anche persone di buon senso, di amore per la propria terra e per la collettività, che abbiano quella sensibilità che riesca a captare i bisogni delle persone in relazione a quello che può offrire il territorio e, nel contempo, di coniugare questi bisogni con lo sviluppo socio-economico nel rispetto del territorio stesso. Certamente, a differenza di altre materie, l'urbanistica ha contenuti "a lento rilascio" i cui effetti si vedranno a lungo termine. Per questo le argomentazioni proposte dovranno avere spunti di riflessione molto meditata ed anche, se vogliamo, avanzata rispetto a quanto ci possiamo aspettare nel breve termine. Primo indirizzo di lavoro, proposto dall'assessore, sarà l'esame dello stato di fatto del territorio comunale, dei suoi punti di degrado e delle situazioni di "sofferenza urbanistica", di necessità infrastrutturali legate all'evoluzione del territorio stesso. Lavorare per il futuro, ecco, questo è il compito della Commissione. •

## L'amministrazione vicina ai lavoratori in difficoltà

Dal 1 gennaio 2008 le funzioni sociali dei comuni assieme al personale (assistenti sociali e domiciliari) sono passate alle dipendenze dell'Ambito Distrettuale (nel nostro caso di Civile).

È stata una scelta imposta da una legge regionale che, pur lasciando fisicamente gli operatori in ogni Comune, ha tolto agli stessi la maggior parte delle competenze amministrative.

Il nuovo assetto organizzativo, previsto dalla legge regionale n. 6/2006 e reso operativo da una convenzione sottoscritta da tutti i Consigli Comunali, introduce alcune novità per quanto riguarda sia l'accesso ai servizi sociali, sia il personale in essi operante. In ogni Comune dell'Ambito è stata istituita una Sede Operativa Territoriale (SOT), quale punto di accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali. Hanno diritto ad accedere agli interventi e ai servizi tutte le persone residenti nel Comune, gli stranieri legalmente soggiornanti e le persone comunque presenti nel territorio nel caso di interventi di assistenza urgenti.



*Assessore a Servizi Sociali e Pari Opportunità*  
**SANDRA PIZZAMIGLIO**

La crisi generalizzata di tutto il settore economico-produttivo con la chiusura di diverse attività imprenditoriali, dalla sedia, al mobile, al commercio e all'attività edilizia comportano una reale necessità di aiuto alle famiglie con ricadute pesanti soprattutto per i lavoratori non più inseriti nel mondo del lavoro; in questo contesto il ruolo del servizio sociale assume ancora più importanza, in quanto la necessità di sostegno e l'accesso a servizi di tipo agevolato abbraccia fasce sempre più ampie della popolazione.

L'amministrazione, per dare un sostegno ai lavoratori in difficoltà, ha inteso avviare un progetto di lavori socialmente utili presso l'ufficio tecnico comunale, per 2 operai specializzati da utilizzare per 36 ore a settimana per un periodo di 6 mesi. In generale il Servizio Sociale dei Comuni ha compiti di informazione, consulenza, presa in carico, prevenzione, rilevazione dei bisogni e di prima risposta degli stessi, progettazione di servizi ed interventi; si occupa fra l'altro di problematiche relative a minori e famiglia, anziani, disabili, adulti con interventi mirati.

Si informa che, anche per l'anno 2010, il Comune ha organizzato i centri estivi, uno in spiaggia a Grado ed uno presso le scuole elementari mirato allo svolgimento di attività ricreative e didattiche in lingua inglese, per i bambini delle scuole elementari e medie.

Ha altresì organizzato i soggiorni estivi per gli anziani nelle località di Grado, Montecatini Terme e Campo Tures. In questi mesi, inoltre, sono state attivate le Commissioni Pari Opportunità tra Uomo e Donna, composta da Annamaria Persoglia, nominata presidente, Sara Beltrame, nominata vicepresidente, Cristina Calligaris, Ivana Martincigh, Francesca Minen, Marta Pertoldi e l'assessore alle politiche sociali Sandra Pizzamiglio e la Commissione Attività Sociali Assistenziali ed Economiche, composta da Fedora De Biasio, nominata presidente, Gabriella Fedele, nominata vicepresidente, l'assessore Sandra Pizzamiglio, membro di diritto, Franca Tomasin, Natale Gnisci, Elisa Mattaloni, proposti dalla maggioranza, e Boris Coglot, Marco Groppo, Giorgio Mainardis e Gianfranco Stara, proposti dalla minoranza consiliare.

Entrambe le commissioni hanno un ruolo collaborativo e propositivo nei confronti dell'Amministrazione in ambito sociale con particolare riferimento alla valorizzazione della figura femminile per quanto concerne la Commissione Pari Opportunità. Si coglie l'occasione per informare che l'assessore Pizzamiglio Sandra si rende disponibile alla cittadinanza per la segnalazione di qualsiasi problematica e proposta in ambito socio-assistenziale.

*Si ricorda che l'Ufficio di Servizio Sociale è situato in Piazza Zorutti 12, presso il Centro Civico, ed è aperto il lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.30 e il giovedì dalle 16.30 alle 18.00, tel. 0432-939580/939581.*

## La cultura frutto di un percorso condiviso tra realtà del territorio

Il programma culturale che viene proposto all'attenzione della comunità di San Giovanni non è solo un elenco di appuntamenti di varia tipologia e contenuto, ma il frutto di un percorso condiviso tra Assessorato alla cultura, Biblioteca, Spazio G e associazioni, che collaborano costantemente per migliorare la qualità dell'offerta culturale. Un'attenzione particolare viene riservata al coinvolgimento delle scuole del territorio ai vari livelli – dalla scuola dell'infanzia all'IPSIA "A. Mattioli". Centrale in questo caso è il ruolo della Biblioteca che, con iniziative come il percorso di scrittura creativa per i bambini delle scuole primarie e con le oltre trenta visite dedicate agli alunni delle scuole, promuove il piacere della lettura con incoraggianti risultati evidenziati dal gradimento costante e dall'aumento del numero di prestiti. L'ingresso fortemente voluto della nostra Biblioteca nel neo costituito "Sistema Bibliotecario dell'Hinterland Udinese" porterà un ulteriore sviluppo nelle attività della stessa. Lo Spazio G si è invece concentrato su due tematiche di attualità: "la diversità come risorsa" sviluppato in collaborazione con la scuola media e il mondo del lavoro, con quattro incontri a tema finalizzati ad offrire informazioni e spunti per affrontare il delicato passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Villa de Brandis si conferma anche quest'anno fulcro degli eventi culturali con i concerti e le mostre che, nel corso della stagione invernale, ne hanno animato le sale. Ora, con l'avvicinarsi dell'estate l'attenzione si sposta all'esterno, dove si svolgerà l'attesa rassegna "Estate in Villa" dal 21 giugno al 23 agosto. Nel frattempo e fino alla fine dell'anno l'interno della villa sarà interessato da lavori di manutenzione e restauro, per lo svolgimento dei quali è necessaria la chiusura al pubblico. Infine, un'ultima importante novità: si sono costituite la Commissione Attività Culturali, Ricreative e sportive e la Commissione Giovani. In entrambe all'unanimità sono stati eletti per la prima Presidente il prof. Domenico Tornambè e Vicepresidente la professoressa Franca Budini, per la seconda Presidente Carlo Piemonte e Vicepresidente Andrea Bolzico. Lo spirito di collaborazione e la volontà di elaborare nuove proposte emersa fin dai primi incontri, rendono queste due nuove realtà un ulteriore punto di riferimento e confronto



*Assessore a Istruzione,  
Cultura, Associazioni,  
Sport,  
Politiche giovanili  
GIUSTO MAURIG*



per migliorare quanto già fatto finora per la nostra comunità. Ultima notizia, ma certo non per importanza, è che si concretizzerà una stretta collaborazione tra Amministrazione Comunale e associazioni del territorio per la presentazione di spettacoli di intrattenimento che puntino alla valorizzazione della cultura e della lingua friulana.

A lungo si è tentato di trovare il modo per cui il Comune potesse realizzare nelle frazioni alcuni degli appuntamenti culturali dell'Estate in Villa, ma le esigenze tecniche per raggiungere questo obiettivo avrebbero comportato un dispendio di risorse non giustificato. Così si è cercata la cooperazione delle Associazioni che promuovono nelle varie frazioni e nel capoluogo le tradizionali feste paesane, e il Comune proporrà in questo ambito quattro spettacoli individuati in accordo con le stesse associazioni. Si tratta di spettacoli teatrali, musicali e folkloristici i cui costi verranno sostenuti dal Comune e che si terranno all'interno dei programmi delle feste di San Giovanni (19 giugno), Dolegnano (28 giugno), Medeuzza (29 luglio) e Villanova (3 settembre). Il traguardo della collaborazione con le associazioni e con il territorio si riassume nel volantino collettivo che dei quattro spettacoli è stato realizzato e che è già in distribuzione e che vi resterà fino all'ultima delle quattro sagre. •

## L'impegno per il rinnovamento del Distretto della Sedia

In occasione dell'assemblea ordinaria dei soci dell'Asdi, il presidente Giusto Maurig e il direttore Carlo Piemonte hanno illustrato i piani di sviluppo e le diverse proposte progettuali che l'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale della sedia sta portando avanti. In particolare, nel resoconto delle attività svolte durante il 2009, sono stati posti in evidenza due progetti che stanno portando notevoli benefici per la conoscibilità del territorio e delle aziende che lo compongono. Il primo progetto, che ha visto il coinvolgimento di 47 aziende del Distretto, ha portato alla realizzazione della Cattedra papale che Benedetto XVI ha utilizzato durante la solenne messa del 2 maggio in piazza San Carlo a Torino per l'ostensione della Sacra sindone. Ed è da considerare un vanto per tutti noi il fatto che ben 24 aziende partecipanti e 11 aziende realizzatrici svolgono la propria attività lavorativa proprio all'interno del nostro Comune. Il secondo progetto ha visto invece la creazione del primo portale ufficiale del Distretto della Sedia, infodistretto.it, una banca dati interattiva, dinamica, costantemente

aggiornata e multilingue (italiano, inglese, francese, tedesco e successivamente sarà tradotta anche in serbo e ceco) che permette di consultare, attraverso una maschera di ricerca, un complesso di informazioni sulle aziende della filiera della sedia e dell'arredo. Ed è proprio su questa tipologia di progetti che si concretizza l'importante contributo che anche il nostro Comune ha deciso di stanziare a favore dell'Asdi Sedia e delle attività produttive del Distretto. Infatti, le linee progettuali che l'amministrazione comunale sostiene dal punto di vista finanziario (con contributo calcolato in base al numero degli abitanti e delle unità produttive), sono quelle che hanno un'immediata ricaduta sul nostro territorio e che, nella fattispecie, riguardano il "Progetto Madre" (progetto globale al cui interno confluiscono trasversalmente tutte le proposte progettuali al fine di verificarne l'originalità e la fattibilità in termini di finanziari, di implementazione e di competenze necessarie ai fini della realizzazione), il "Punto info Distretto" e l'"Osservatorio Permanente del Distretto". Questi ultimi due progetti garantiranno la presenza di una costante attività di monitoraggio sulla situazione delle diverse realtà produttive sul territorio al fine di raccoglierne i dati i più significativi e sulla base di questi individuare le soluzioni più adeguate per sostenerle e svilupparle. Meritano di essere citati, inoltre, anche i progetti svincolati dal contributo finanziario del Comune, alcuni già in fase di realizzazione e altri che si prevede di realizzare nel triennio 2010-2012: "A scuola di sera" e corsi per la formazione di figure manageriali, promozione della sedia in legno, progetto ambiente, laboratorio di prova per gli imballaggi, commercializzazione di sedie, tavoli e complementi di arredo attraverso nuovi strumenti di vendita e un "Distretto di opportunità". •



*Assessore a Turismo,  
Attività produttive,  
Agricoltura  
e Commercio*  
**SERENA FRAGRANTE**



# Crisi e disoccupazione, le istituzioni continuano a tacere



Il Distretto industriale della sedia – istituito nel 2000 e composto dai Comuni di Aiello, Buttrio, Chiopris Viscone, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Premariacco, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre e Trivignano Udinese – costituiva una delle due aree (assieme al distretto del Livenza) più significative e trainanti della regione per quanto concerne la filiera del legno/mobile. Gli anni settanta sono stati quelli del boom economico con crescita esponenziali: le unità produttive sono aumentate del 54% e gli addetti del 25%. Agli inizi degli anni ottanta assistiamo invece ad un periodo di crisi, dovuto essenzialmente al cedimento della domanda di mercato, seguito però negli anni novanta da una floridità produttiva che si esaurirà solo nel 2001. In questi anni di fine secolo il comparto cresce soprattutto grazie all'export in quanto l'estrema concentrazione territoriale del settore e la sua tipica configurazione di mercato di nicchia indirizza verso i mercati esteri oltre il 60% della propria produzione, sebbene il 50% della merce destinata ai mercati esteri fosse indirizzata su tre soli paesi: USA (19%), Germania (17%) e Francia (13%). Con l'inizio del nuovo millennio la situazione è cambiata drasticamente e siamo ancora oggi immersi in una situazione di crisi che può ben definirsi congiunturale e che ha assunto il carattere della strutturalità, in quanto ha inciso profondamente sulla struttura del mercato del lavoro del Distretto contraendo sensibilmente i volumi della manifattura e riducendo il numero degli occupati e dei contratti a tempo indeterminato. Questo è stato ancora più evidente nel comune di San Giovanni al Natisone, fino a poco tempo fa capofila del Distretto per numero di attività e occupati. I dati in possesso delle organizzazioni preposte allo studio dei fenomeni economici e dei suoi mutamenti evidenziano come il carattere della crisi del comparto della sedia non sia di natura contingente: infatti sono stati pesantemente ridimensionati sia l'occupazione che la base produttiva che i margini dei profitti aziendali che l'export. Balzano subito all'occhio il massiccio calo dell'occupazione, e di conseguenza delle imprese, e la polverizzazione che caratterizza la realtà delle imprese distrettuali. I dati sono discordanti ma negli ultimi 8 anni hanno perso il lavoro almeno 10.000 persone: nel 2001 nel Distretto erano complessivamente attive 3.949 unità locali in cui trovavano lavoro 23.063 addetti (fonte Provincia di Udine), oggi siamo a circa 9.300 addetti in circa 800 imprese (fonte CGIL). La situazione è aggravata dal fatto che il tessuto industriale del Distretto è per il 90% composto da aziende con un numero di addetti inferiori alle 20 unità (solo 12 aziende hanno in organico più di 50 dipendenti) e questo ha comportato una certa difficoltà per le piccole e medie aziende di autofinanziarsi (vedi Basilea 2): la stretta creditizia rischia in molti casi di dare un colpo mortale a queste aziende. Di contro la classe imprenditoriale si è dimostrata impreparata nel doversi misurare in uno scenario inedito e, dati alla mano, si è dimo-

strata incapace di attuare un ricambio generazionale ricreando una situazione che stimoli le nuove generazioni a fare impresa e a portare entusiasmo. Le aziende, per cercare di sopravvivere, hanno agito prevalentemente sulla leva dell'abbattimento dei costi del lavoro, utilizzando le forme più spinte dell'uso flessibile della forza lavoro. Ma molte aziende sembrano confuse sulla scelta da intraprendere. A fronte di queste premesse si capisce come il Distretto abbia bisogno di un piano di azione ben articolato e congegnato e di una regia comune. Una regia soprattutto politica che abbia una visione a 360 gradi, prendendo a riferimento tutta la filiera e non solo i casi singoli. Ma fino ad ora questa strategia non è stata adottata ed anzi si ha l'impressione che la crisi in questi anni sia stata sottovalutata dal mondo politico, con pochissime azioni concrete verso le medie e piccole aziende. C'è bisogno di una riqualificazione mirata, tenendo conto dell'età anagrafica e lavorativa degli impiegati, delle qualifiche e dell'ambiente lavorativo in cui fino ad ora hanno lavorato e vissuto. Un tale scenario richiederebbe un progetto strategico da parte di chi amministra e governa, prevedendo una nuova qualità nella cooperazione tra pubblico e privato e indicando la via maestra percorribile per raggiungere il mercato globalizzato e stabilizzarsi su scala nazionale e mondiale. Purtroppo al momento non sembra riscontrabile, anche nell'azione del nostro governo comunale, alcuna azione strategica alla soluzione del problema. È passato quasi un anno da quando in consiglio comunale il gruppo "Insieme per Cambiare" ha chiesto (ed invero ottenuto, almeno formalmente) che la Giunta comunale si impegnasse a convocare urgentemente un Consiglio congiunto dei comuni interessati, invitando il Presidente della Regione e l'Assessore Regionale alle Attività Produttive, per portare maggiore attenzione sui problemi ormai endemici del Distretto della Sedia. Purtroppo nonostante la nostra azione di stimolo questo ancora non è avvenuto. E nel frattempo la "crisi" non è stata ad aspettare... Anche le azioni di aiuto per i cassa-integrati, i lavoratori in mobilità e i disoccupati previste dalle leggi regionali e nazionali non hanno avuto, se non parzialmente e sulla carta, concreta attivazione mentre la situazione occupazionale a San Giovanni è sempre più delicata e difficile, il tasso di disoccupazione e il ricorso alla cassa integrazione continua ad aumentare (nel primo trimestre del 2010 ci sono state richieste per 346 lavoratori ed un totale di 329 settimane) mentre, in alcuni casi significativi, stanno per finire le agevolazioni seppur parziali date dagli ammortizzatori sociali. Il gruppo "Insieme per Cambiare" continuerà a vigilare, informarsi e porre particolare attenzione alla questione lavoro senza trascurare gli sviluppi sociali e di sicurezza. •

# Perché non sperimentare il progetto PIEDIBUS?

Innanzitutto cos'è questo PIEDIBUS: è un autobus umano fatto di una carovana di bambini in movimento, accompagnati da alcuni adulti, che si comporta come un autobus normale. Il PIEDIBUS è infatti dotato di capolinea, fermate, orari e di un suo percorso prestabilito.

In questo modo i bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso stabilito e raccogliendo passeggeri alle fermate predisposte lungo il cammino. Il PIEDIBUS non ha stagioni, viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno dei membri indossa un gilet rifrangente al fine di essere maggiormente visibile. Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza.

Per tale motivo il progetto PIEDIBUS potrebbe proporsi come un'azione innovativa e promozionale che, attraverso la partecipazione di bambini, genitori, insegnanti ed amministrazione comunale coinvolga attivamente i bambini stessi, educandoli e stimolandoli alla mobilità sostenibile, promuovendo l'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e, non meno importante, favorisca l'impegno sociale di persone adulte per vigilare e accompagnare i bambini durante il percorso casa-scuola.

Il PIEDIBUS è una realtà già ben consolidata in diversi stati europei, Inghilterra ed Austria in testa, ma negli ultimi anni ha iniziato a diffondersi anche in Italia, dato che risulta effettivamente uno dei modi più sicuri, ecologici e divertenti per andare e tornare da scuola. Per questi motivi sempre più comuni della Regione, sia nella provincia di Udine (vedi Tavagnacco) che nella vicina provincia di Gorizia (vedi Cormons) hanno adottato già da anni questa iniziativa.

Il progetto garantisce infatti migliori livelli di fruibilità e accessibilità per l'infanzia del territorio e in particolare delle aree verdi, stimola l'intervento delle istituzioni pubbliche per accrescere l'area dei percorsi pedonali, promuove azioni per realizzare e potenziare aree e spazi verdi adatti ai bambini con forme di controllo e protezione solidale e contribuisce, nel suo piccolo, alla riduzione degli inquinanti atmosferici. Visto quindi gli ottimi riscontri ottenuti dal PIEDIBUS nei comuni dove è stato attuato, la constatazione che tale servizio viene svolto da volontari che dedicano le loro forze ed il loro tempo gratuitamente (pertanto senza l'introduzione di ulteriori voci di spesa nel bilancio comunale), sarebbe interessante che l'Amministrazione Comunale di San Giovanni ne prendesse esempio, facendosi carico di portare a conoscenza all'interno delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del progetto PIEDIBUS al fine di coinvolgere e sensibilizzare tutte le componenti interessate (direzioni didattiche, insegnanti, bambini, genitori, volontari).

Inizialmente si potrebbe promuovere il progetto con incon-

tri tra studenti e vigili per una opportuna conoscenza del Codice della Strada; poi, studiati i possibili itinerari, con esperienze limitate e facilmente controllabili e via via più articolate, rendendo così il Comune più moderno o quantomeno alla pari di altri, offrendo alle famiglie un ulteriore servizio senza costi aggiuntivi, ma soprattutto coinvolgendo i bambini e migliorando il loro bagaglio culturale e comportamentale. •

## Lente d'ingrandimento

Ultimamente la maggioranza guidata da Franco Costantini ha varato due iniziative:

- l'istituzione e la nomina in Consiglio Comunale della figura del Presidente (con un esborso per le casse comunali di € 5.834,70 per l'anno 2010. Dato che il compenso viene corrisposto da marzo, mese in cui la figura del presidente è entrata in carica, per il 2011 sarà maggiore);
- la richiesta ai cittadini da parte dell'Assessore al bilancio di destinare il 5 x mille al Comune, motivandola come una scelta che consentirebbe all'amministrazione di migliorare i servizi sociali rivolti ai cittadini, di intervenire per il sostegno alle famiglie, per l'assistenza agli anziani ed ai disabili, per le attività culturali e ricreative e per tutti quei servizi comunali che permettono di migliorare la qualità della vita.

Una sana gestione della famiglia avviene attraverso una scelta molto semplice: in presenza di difficoltà economiche, nel bilancio familiare vengono "tagliate" alcune voci ritenute meno importanti e, sicuramente, non compaiono nuovi impegni di spesa. Nel nostro Comune (la nostra "famiglia istituzionale"), inversamente, nonostante la crisi, vengono create nuove spese non necessarie, mentre si chiede ai cittadini di contribuire con la destinazione di parte delle proprie tasse. •

IL CAPOGRUPPO DI "RINNOVAMENTO"  
MARTA PERTOLDI





# Un po' di chiarezza non guasta...

La disinformazione è una riprovevole pratica che, quando diventa abitudinaria, si trasforma in vizio. Nell'editoriale dell'ultimo numero del giornalino della minoranza vi è un discreto campionario di questa prassi!

A parte l'autoincensamento sull'attività "in Consiglio e sul territorio" non meglio precisata, è la maliziosa cronistoria della "diatriba" che avrebbe "appassionato" i lettori, relativa al bilancio di previsione 2010, a consolidare l'antica pratica di raccontare le cose come più fa comodo, per cui cerchiamo di mettere gli avvenimenti nell'ordine corretto.

Corrisponde al vero che nel Consiglio Comunale del 22 febbraio scorso, la minoranza aveva presentato, per mano di uno dei loro capigruppo, il consigliere Alessio Di Dio, una dichiarazione che criticava la manovra finanziaria, com'è prassi e consuetudine in ogni amministrazione pubblica che si rispetti, ma non si ricorda che ci fossero da parte dei membri della maggioranza "sorrisi e consensi per le proposte della minoranza".

Sulle successive fasi della questione, invece, non si concorda assolutamente. Sul Messaggero Veneto del 16 marzo, pagina 10 della cronaca locale, compariva un articolo in cui veniva citato il capogruppo di "Insieme per cambiare" che "ritornava sull'argomento" del bilancio di previsione 2010, riproponendo le critiche espresse nella seduta del Consiglio Comunale di fine febbraio. I capigruppo delle due liste che appoggiano il sindaco Costantini, Ponton per il PDL e Gregorat per la Lega Nord, nell'edizione del 1 aprile del Messaggero Veneto, avevano contrapposto la loro replica, a nome dei gruppi che rappresentano, confutando le asserzioni del capogruppo di minoranza, argomentando puntualmente su ogni critica avanzata, esponendo i dati e le motivazioni della manovra finanziaria approvata.

"Nulla di sconvolgente" per dirla come la minoranza, ma per amore di verità, desideriamo esprimere alcune puntualizzazioni. Innanzitutto osserviamo che i due capigruppo di maggioranza hanno risposto alle affermazioni che la minoranza aveva per prima fatto pubblicare sul giornale locale (forse perché "consapevoli di una ben più nutrita platea" aggiungiamo anche noi), per cui conseguentemente non c'è stato alcun "improvviso duro attacco personale" al consigliere Di Dio, in quanto citato solamente perché rappresentante del gruppo consiliare "Insieme per cambiare" (da notare che l'articolo della minoranza è intitolato "L'opposizione attacca: Bilancio senza idee", tanto per chiarire chi ha aperto la polemica).

Semmai c'è stato un attacco personale al capogruppo del PDL Ercole Ponton (non si capisce perché viene preso di mira solo lui, trascurando il capogruppo della Lega Nordo Andrea Gregorat, coestensore dell'articolo di risposta).

Una perla, poi, l'affermazione che Ponton sarebbe in difetto (di cosa?) "in quanto capogruppo di un gruppo cui non ha mai appartenuto ufficialmente!!!. Non è dato sapere se chi ha redatto l'editoriale non capisce la differenza fra "partito" e "li-

sta elettorale", oppure se mena il can per l'aia, con l'intento di continuare con la "disinformazione", la cui pratica, si ribadisce, a lungo andare diventa un vizio.

Ercole Ponton è stato eletto alle elezioni del giugno 2009 nella lista elettorale "PDL PER COSTANTINI", diventandone il legittimo CAPOGRUPPO, essendo stato nominato in tale ruolo dai consiglieri comunali eletti nella medesima lista, che egli rappresenta in Consiglio a tutti gli effetti!

Terminando le puntualizzazioni, si osserva che i capigruppo di maggioranza avevano stigmatizzato l'operato della minoranza riguardo al suo mancato contributo nella stesura del bilancio di previsione, non avendo presentato alcun emendamento che lo "migliorasse". •

CAPOGRUPPO "PDL PER COSTANTINI"  
ERCOLE PONTON

CAPOGRUPPO "LEGA NORD"  
ANDREA GREGORAT



# Gemellaggio con Kuchl: il discorso ufficiale del sindaco Franco Costantini

I rapporti di Gemellaggio fra Comuni di diversa nazionalità, in Europa, ebbero un grande sviluppo attorno agli anni Sessanta del '900, quando la divisione del mondo in blocchi militari contrapposti fra Est (patto di Varsavia) e Ovest (patto Atlantico), l'intensificarsi della politica del riarmo convenzionale ed atomico, e l'uso della forza militare contro i popoli impegnati nella conquista della propria indipendenza nazionale, sembravano condurre il mondo verso scenari inquietanti ed incerti.

I Comuni, preoccupati del pericolo, lanciarono l'iniziativa di costruire una "diplomazia dei popoli" che superasse i limiti della "diplomazia dei governi", intraprendendo rapporti di amicizia e di gemellaggio con Comuni di altre nazioni. Gli scenari – per nostra fortuna – sono profondamente cambiati, ma lo spirito della ricerca di fratellanza tra i popoli è l'eredità viva di quel tempo ed è ancora ciò che anima le comunità cittadine d'Europa, quando sottoscrivono un patto di gemellaggio. Il gemellaggio, nel 21° secolo, è un legame simbolico che incarna il valore dell'avvicinamento dei popoli, anche e soprattutto nell'ottica di una reale Unità Europea, ed è per ciò stesso, – ne siamo convinti – lo strumento più efficace per contribuire, con progetti concreti, ad edificare la Pace. Con questi nobili intendimenti, il 3 settembre del 2000, dieci anni fa – qui, in Villa de Brandis –, l'allora Bürgermeister di Kuchl Pius Zügher ed io, che allora ero Sindaco di San Giovanni al Natisone, siglammo un accordo di gemellaggio fra i nostri Comuni, con l'auspicio che, nel tempo, le nostre comunità cittadine si conoscessero e le persone che le formano, instaurassero tra loro sinceri rapporti di amicizia.

La spinta iniziale all'avvicinamento tra Kuchl e San Giovanni era giunta dalla parte migliore delle nostre comunità: le giovani generazioni. L'Istituto Professionale di San Giovanni e l'Holztechnikum di Kuchl, entrambi impegnati a formare i giovani nell'arte della lavorazione del legno, avviando contatti e reciproci scambi - facendo con ciò propria l'intuizione di un imprenditore di San Giovanni (Giuseppe Garzitto) -, avevano messo in evidenza una comunanza tra i nostri paesi, che sarebbe stata, poi, la base su cui gettare le fondamenta di rapporti più ampi. Ci auguravamo, dieci

anni fa, di aver dato vita ad un gemellaggio che non restasse sulla carta o sulla segnaletica stradale posta all'ingresso dei nostri Comuni, ma che invece si concretizzasse in rapporti umani veri, che offrisse occasioni di conoscenza, che fosse strumento di amicizia, di accoglienza, di confronto, di scambio culturale fra genti che hanno usi e costumi diversi, per favorire una maggiore comprensione reciproca e un accrescimento sociale delle comunità e degli individui. A distanza di dieci anni, possiamo dire che i nostri Comuni ci sono riusciti.

E ci sono riusciti con la partecipazione e la volontà di tutti: dei cittadini, in primo luogo, che hanno sempre risposto con entusiasmo alle iniziative di scambio tra le due comunità, aderendo numerosi alle visite che reciprocamente sono state organizzate; degli Istituti scolastici, che hanno

mantenuto vivi i rapporti; ma anche – e mi sento di dirlo senza falsa modestia – di entrambe le Amministrazioni Comunali, che con Andreas Wimmer, oggi e da alcuni anni Bürgermeister di Kuchl dopo Pius Zügher, e con Attilio Ninino, Sindaco di San Giovanni dal 2004 al 2009, si sono adoperate perché questo gemellaggio continuasse ad avere quello spirito concreto che era negli intendimenti iniziali.

Attraverso visite reciproche

a Kuchl e San Giovanni al Natisone, entrambe le comunità hanno avuto l'occasione di provare simpatia reciproca e di scoprire le affinità presenti tra i due Comuni, come la laboriosità dei cittadini, il "cuore in mano" delle persone, i rapporti amichevoli e cordiali con gli ospiti, la comunità funzionante, la vita attiva di circoli ed associazioni.

I rapporti regolari hanno consentito la crescita da ambo le parti del desiderio di consolidare durevolmente questa amicizia. Negli anni, ci siamo incontrati l'un l'altro con lealtà e ad animo aperto, dando spazio alla naturalezza ed alla spontaneità dei nostri rapporti di vita, ma anche cercando occasioni di scambio culturale come l'omaggio reso al maestro Joseph Zenzmaier, stimato artista di Kuchl, ospitato nel 2005, qui, nelle sale di Villa de Brandis.

Mi ripeterò, forse, ma considero davvero il gemellaggio come una delle attività più significative di cooperazione e collaborazione a distanza, per incoraggiare il dialogo interculturale, abbattere pregiudizi, promuovere la cittadi-





nanza attiva dei cittadini in generale, e in particolare la cittadinanza europea, creando le condizioni migliori per promuovere tra i giovani la cultura della solidarietà e della tolleranza e favorendo la comprensione reciproca.

I gemellaggi esistono per i cittadini, sono voluti dai cittadini e devono venir riempiti di vita dai cittadini. Per avere successo, devono essere radicati il più profondamente possibile nell'intera popolazione e necessitano soprattutto della capacità d'entusiasmo e della disponibilità dei nostri giovani. E i contatti già vivi tra l'IPSIA e l'Holztechnikum, che sono stati affiancati in questi ultimi mesi da quelli tra le rispettive Scuole Medie, oltre che i contatti tra i vari gruppi ed associazioni, alimentano la nostra giustificata speranza.

Mi preme esprimere la gratitudine mia e della comunità di San Giovanni all'Amministrazione Comunale di Kuchl, e in particolare al Sindaco Andreas Wimmer; e ai cittadini tutti di Kuchl, per la sempre generosa ospitalità riservatoci nelle varie occasioni d'incontro.

Ed un doveroso ringraziamento speciale va alla signora Eva Weiss, che fin dall'inizio del nostro gemellaggio è sempre stata punto di riferimento a Kuchl, per i contatti e l'organizzazione degli incontri tra le cittadinanze. •



L'Amministrazione Comunale ringrazia i Gruppi Alpini di San Giovanni, Dolegnano, Medeuza e Villanova del Judrio e la Pro Loco Pro San Giovanni per la collaborazione prestata in occasione delle celebrazioni del gemellaggio. Ringrazia anche le aziende del Comune che hanno messo a disposizione il proprio vino per gli incontri conviviali.





# Cresce l'apprezzamento per l'attività della biblioteca



Con la riapertura della biblioteca civica dopo le vacanze natalizie gli utenti hanno trovato alcune novità: sono stati ampliati e razionalizzati gli spazi espositivi all'entrata, per meglio far risaltare le novità editoriali così come gli eventuali suggerimenti di lettura, e nuova scaffalatura è stata aggiunta al primo piano per dare un po' più di spazio alle collezioni che anno dopo anno vanno ampliandosi. Dalla fine del 2009, inoltre, il personale della biblioteca può contare anche sull'aiuto di due giovani volontarie del servizio civile: due cittadine di San Giovanni, Elisa Crainich e Monica Pascolo, che si sono messe al servizio della comunità per un anno, seguite nella loro esperienza dal personale della biblioteca, dalla responsabile Elisa Nervi e dai suoi collaboratori Marco Pispisa ed Elena Braidà. Le statistiche del primo quadrimestre 2010, sono entusiasmanti, e danno conferma dell'ampio gradimento del servizio della biblioteca da parte dei cittadini ed anche da parte dei residenti nei comuni limitrofi. Il via vai in biblioteca è sempre molto vivace: sono quasi 5500 le persone che sono entrate in biblioteca per fare un prestito nei primi 5 mesi dell'anno, ed il costante passaparola tra gli utenti soddisfatti e le attività proposte dai bibliotecari, hanno fatto crescere il numero degli iscritti in 5 mesi di ben 108 unità (di cui 37 bambini tra 0 e 6 anni), e dal 1° gennaio al 31 maggio sono già 10945 i libri andati in prestito.

Proseguono regolari le attività di promozione del servizio e della lettura, con azioni rivolte principalmente ai più piccoli, ma non solo. Dall'inizio dell'anno e fino a tutto il mese di aprile, mentre la biblioteca è chiusa al pubblico, le scuole del territorio hanno avuto la possibilità di visitare la biblioteca: si sono tenuti più di trenta incontri con rispettive classi, dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di primo grado.

In particolare, con le scuole Primarie di San Giovanni e Dolegnano, è stato ideato e realizzato, a cura del personale della biblioteca, un percorso condiviso di scrittura creativa, puntando espressamente sul linguaggio della poesia: l'antologia dei lavori dei bambini, con l'illustrazione dell'intero progetto di promozione condotto dalla biblioteca, è stata pubblicata e presentata in Auditorium alla presenza delle Scuole, il 5 giugno scorso dalla curatrice del progetto, Elena Braidà. Tra febbraio e marzo, la biblioteca si è appropriata degli spazi di Villa de Brandis, dove i lettori ed attori volontari del progetto "Nati per leggere" hanno proposto a bambini da 3 a 6 anni un ciclo di incontri che ha avuto un grande successo. I volontari hanno fatto un passo avanti, sceneggiando e drammatizzando le opere scelte per l'occasione, traendone piccoli spettacoli teatrali con tanto di costumi e scenografie. Il gradimento dei più piccoli, molto spesso accompagnati da mamme e papà, è stato tale che le collane di libri da cui sono state tratte le storie presentate hanno registrato un elevato numero di prestiti. •

## Agenda della biblioteca 2011

Partiamo per tempo! Per la prossima edizione dell'agenda della biblioteca, chiediamo il vostro aiuto... Ci è venuto in mente di raccogliere vecchie fotografie del paese, per illustrare le pagine dell'attesissimo gadget d'inizio anno della biblioteca. Proviamo a fare una selezione e a limitarci al periodo da fine '800 fino agli anni '40 secolo scorso, diciamo fino alla seconda guerra mondiale. Magari in edizioni successive affronteremo gli anni del boom economico e quelli dei "figli dei fiori"...

Così, per ora, vi chiediamo di cercare tra i vostri album vecchie foto di quegli anni, che ritraggano il paese, vecchie foto di eventi, feste, amici, scolaresche, artigiani... tutto quello che possa documentare un po' la vita a San Giovanni e nelle frazioni tra fine ottocento e prima metà del novecento. Possibilmente aggiungete una didascalia alla foto, così che chi la vedrà sull'agenda, sappia cosa vi è ritratto... e, se volete, lasciateci il vostro nome e cognome, così potremo ringraziarvi sull'agenda per la collaborazione offerta! Se potete, portate le fotografie già scannerizzate e su supporto digitale: ci faciliterete e non dovrete lasciarci l'originale in custodia!

I materiali vanno consegnati in biblioteca entro il 31 ottobre 2010. Se arriveranno tante, troppe fotografie, noi bibliotecari faremo una selezione e quelle escluse, probabilmente verranno inserite nelle agende dei prossimi anni! Contiamo su di voi! •

### **BIBLIOTECA CIVICA - VILLA DE BRANDIS**

Via Roma 117 - tel. 0432 939590 - fax 0432 939526

biblioteca.sangioviannialnatisone@tuttopmi.it

**Aperta da lunedì a venerdì, dalle 15 alle 19 •**



# Per la Cultura è stato un inverno ricco di appuntamenti

La attività culturali promosse dal Comune, non sono affatto andate in letargo in questo inverno.

L'anno si apre con a gennaio, nell'Auditorium, in occasione della Giornata della Memoria, con il concerto-spettacolo "Getto Swingers" di Molino Rosenkranz: un momento di riflessione con letture dal diario di Eric Vogel, trombettista e unico sopravvissuto della band che dà il nome allo spettacolo stesso, che si esibì per un breve periodo nel ghetto di Terezin e nel campo di sterminio di Auschwitz. Lo spettacolo ha visto accompagnare le letture, con musiche ed illustrazioni estemporanee eseguite dal vivo.

Tutto il mese di febbraio è stato musicale: Villa de Brandis ha ospitato la terza edizione della rassegna di musica classica "...piano...piano... giovani e giovanissimi in concerto", che ha visto esibirsi nelle sale della Villa giovani musicisti provenienti dalla scuole del Friuli e del Veneto, due dei quali si sono diplomati al Conservatorio proprio nei giorni dei concerti. Gli appuntamenti hanno avuto cadenza bisettimanale ed una buona affluenza di pubblico sia nei pomeriggi di domenica che nelle serate del giovedì.

La rassegna si è anche legata al sociale, riuscendo a raccogliere in beneficenza una discreta somma, che è stata devoluta alla Caritas di San Giovanni per il sostegno alle famiglie in difficoltà. All'interno della rassegna è stata accolta anche la presentazione del libro "Sergio Maldini. Il sogno di una casa" di Federica Ravizza, presente in Villa con l'architetto Toni Cester Toso.

Con marzo sono tornati gli attesissimi appuntamenti teatrali della rassegna primaverile "Su il Sipario", presso l'Auditorium delle Scuole: ampio apprezzamento da parte del pubblico che si è visto sempre più numeroso ai quattro spettacoli programmati in rassegna. Le compagnie sono state accuratamente selezionate tra quelle iscritte all'Associazione Teatrale Friulana: un modo per dare risalto al teatro amatoriale di ottima qualità della nostra Regione, scegliendo pièces teatrali in lingua friulana ed in italiano.

In occasione della Festa della Patria del Friuli, è stato presentato al pubblico, sempre presso l'Auditorium, lo spettacolo in lingua friulana dedicato alla "3 di Avril": la Filodrammatica di S. Maria di Sclaunico si è esibita presentando gli illustri personaggi a cui si riconduce la nascita della Patria del Friuli. Aprile è proseguito con la collettiva di pittura dal titolo "Espressioni" degli artisti appartenenti all'associazione "Non solo blu" di Monfalcone, che sono stati ospitati per una quindicina di giorni nelle sale di Villa de Brandis, lasciando poi gli spazi nel mese di maggio alla personale "Ispirazione Natura" di Leo Hawranek. L'artista tedesco, alla sua prima esposizione italiana, ha presentato un'accurata selezione tratta dalla sua cospicua produzione, sono semplici da leggere, sono immediati i significati visivi, ma tale facilità di comprensione è voluta, proprio per diffondere attraverso esse l'amore per la Natura, il rispetto che le si deve, oggi più che mai. La mostra "Ispirazione Natura" di Hawranek, che da sempre vive

nel mondo dell'immagine, dell'illustrazione, della comunicazione (era Direttore responsabile per il design e l'informazione presso una nota ed importante multinazionale), con i suoi acquarelli, disegni, le sue illustrazioni, sarà un appuntamento da ricordare nella storia di Villa de Brandis, per la peculiarità semantica con cui il pluriottantenne artista si è proposto al pubblico italiano, la freschezza del suo esprimere con l'immagine un sentimento prezioso che tutti si dovrebbe coltivare dentro di noi, la sua internazionalità.

Il mese di aprile si è concluso con un appuntamento dedicato ad una pagina, tra le più discusse, della storia friulana: il prof. Paolo Strazzolini dell'Università di Udine ha tenuto nella sala consiliare una conferenza sulla strage avvenuta il 7 febbraio 1945 alle malghe di Porzùs con l'obiettivo di fornire al pubblico dati molto chiari e quanto più possibili precisi sulla vicenda. Un pubblico particolarmente folto e prettamente maschile ha partecipato con vivo interesse alla serata.

L'estate naturalmente sarà ricca degli appuntamenti culturali attesissimi della rassegna Estate in Villa, che quest'anno si svolgerà dal 21 giugno al 23 agosto.

Il calendario è fittissimo di proiezioni cinematografiche con pellicole scelte tra quelle di maggior successo della stagione, di appuntamenti teatrali, di concerti che spaziano dal folk (i friulani Nosisà all'interno di Folkest), alla musica classica (con un appuntamento del festival Nei Suoni dei Luoghi), per giungere al concerto pensato per i più giovani dell'amatissima cover band Toys che si esibirà nel repertorio dei Queen. Non mancheranno numerosi appuntamenti pomeridiani per bambini e ragazzi: dai laboratori scientifici, ai burattini, dalle letture animate alla bella esperienza del Treno delle Storie, con un vero e proprio viaggio in treno per i più piccoli, condito dal racconto di incredibili storie e musiche dal vivo.

Sempre in estate si terranno i quattro appuntamenti di valorizzazione della cultura friulana che l'Amministrazione organizzerà con la collaborazione delle associazioni del territorio e che saranno inseriti nei programmi delle feste paesane. Si comincia con la festa di San Giovanni promossa dall'Associazione San Giovanni 2000 che si terrà nel brolo di Villa de Brandis e che vedrà l'esibizione del gruppo musicale I Splumats nella serata del 19 giugno, e si prosegue poi la Brass Folk Band che presenterà la sua tradizionale musica folk e popolare friulana nella serata del 28 giugno durante la 102° Sagra di san Pietro a Dolegnano, promossa dal Comitato Chai di Dolegnan. A fine luglio ci si ritrova a Medeuza, dove il 29 sarà la tradizionale esibizione del notissimo gruppo teatrale dei Trigeminus ad allietare la 48° fieste dai pais promossa dall'Associazione Ricreativa Medeuza. L'ultimo spettacolo sarà quello inserito nei festeggiamenti di settembre di Villanova, promossi dall'Associazione Ricreativa Culturale Villanova, dove nella serata del 3 settembre si potrà ridere in compagnia di Sdrindule.

L'autunno vedrà nuovamente ripartire le attività di promozione della lettura condotte dalla biblioteca. In vista della programmata chiusura di Villa de Brandis nel secondo semestre dell'anno, si proporranno in autunno, con l'aiuto prezioso di una decina di lettori volontari, appuntamenti di letture animate per i più piccoli. Siccome le soddisfazioni sono molte nel vedere i bimbi partecipare a bocca aperta a questi incontri, si aspettano sempre nuove adesioni da parte di adulti che abbiano il piacere di leggere ad alta voce, trasformandosi così in lettori volontari per la biblioteca! •



## SPAZIO G: attività nel primo semestre 2010

Nell'ottica di una maggiore collaborazione con la Scuola Media del Comune sono state proposte delle attività laboratoriali da svolgere con gli studenti. Su proposta degli insegnanti interessati, l'argomento affrontato è stata la "diversità come risorsa". Hanno aderito all'iniziativa due prime, una seconda e tre terze.

Le attività sono state coordinate da Silvana Danna, psicologa e psicoterapeuta, esperta in problematiche dell'età evolutiva ed adolescenziale (già relatrice del ciclo d'incontri "Adolescenti: istruzioni per l'uso" svoltosi nel 2009 presso lo Spazio G).

Il giorno 5 febbraio sono stati proiettati presso l'auditorium delle Scuole il lungometraggio animato "Happy Feet" per i ragazzi di prima e seconda e il film "Un ponte per Terabithia" per i ragazzi di terza.

L'8 e il 10 si sono svolti i laboratori nello Spazio G. Ogni sezione ha lavorato separatamente: ogni classe si è confrontata con la dottoressa sulle tematiche comunicate dai film, poi divisi in gruppi i ragazzi hanno approfondito uno o più argomenti per mezzo di foto, disegni e frasi realizzando dei cartelloni attualmente esposti a scuola.

Il 27 aprile gli studenti della classe quinta dell'IPSIA "Mationi" di San Giovanni al Natisone sono venuti in visita allo Spazio G. L'incontro è durato circa due ore durante le quali i dieci ragazzi hanno potuto visitare la struttura e consultare il materiale informativo a disposizione. Nel corso della mattinata si è discusso del metodo con cui scrivere un curriculum vitae efficace e come affrontare il colloquio di lavoro.

Gli studenti sono stati accompagnati dalle professoresse Acone, Minisini e Giavedoni. La professoressa Acone evidenzia la notevole importanza della presentazione di uno strumento attuale ed efficace quale il curriculum vitae in formato europeo. Sottolinea inoltre il clima positivo e accogliente che si è da subito instaurato nel corso dell'incontro e che ha permesso agli studenti una proficua partecipazione. La professoressa Minisini rileva la soddisfazione per un incontro che ha rafforzato e approfondito il contenuto di un modulo didattico già in parte svolto relativo alla compilazione del curriculum vitae in formato europeo in vista dell'Esame di Stato e del successivo ingresso nel mondo del lavoro. Evidenzia la positiva esperienza derivante dalla "mini simulazione" di un colloquio di lavoro e dalla presentazione delle "tipiche domande poste ad un colloquio di lavoro" che si sono svolte nel corso dell'incontro e, rilevandone l'utilità e l'interesse suscitato negli studenti, auspica che nei prossimi incontri venga dedicato a questi aspetti un tempo maggiore. •

## Il Gruppo Alpini all'adunata di Bergamo

Era una notte che pioveva..., come nel famoso canto alpino, la "spedizione" del Gruppo Alpini di Dolegnano a Bergamo per l'83<sup>a</sup> adunata nazionale si è svolta sotto l'acqua. Ma come recita un altro canto "gli alpini non hanno paura", per cui indifferenti alle condizioni atmosferiche, partiamo alla volta della città orobica col nostro furgone caricato delle attrezzature e dei viveri di sussistenza: pasta, sugo, polpette, bistecche, fagioli, polenta e...un po' di vino (bagnati fuori e...dentro). Quest'anno l'aspetto logistico non è il massimo, visto che siamo stati dirottati in quel di Treviglio, un po' distante da Bergamo e con collegamenti non proprio dei migliori. Comunque facciamo buon viso ad una sorte non troppo "benevola" e, arrivati sul posto, alé tutti impegnati ad allestire l'accampamento, sistemando le nostre due tende, il furgone-magazzino in posizione strategica e, visto il tempo, stendendo un telone fra tende e furgone per la "sala da pranzo" al coperto, sotto la quale posizioniamo tavoli e panche, ed è subito allegria, che fra gli alpini non manca mai. Il pennone che abbiamo installato con le bandiere italiana e friulana e la grande penna nera collocata vicino, che riporta il nome del nostro Gruppo, subito richiamano altri ospiti del campo che, in qualche modo si ricollegano alla nostra friulanità. Così incontriamo l'emigrante in Venezuela, che dopo cinquant'anni ancora parla perfettamente la nostra lingua, ci fanno visita altri alpini che hanno fatto la naja nella nostra regione, altri che hanno visitato i nostri paesi per vari motivi e un personaggio, per noi divenuto speciale, che aveva fatto la naja nella folgore a Brazzano, e veniva spesso a Dolegnano per il pattugliamento ai bunker che da noi erano numerosi. Naturalmente abbiamo visitato anche Bergamo, pavesata a festa con tanti tricolori per ogni dove, un vero spettacolo, emozionante, bellissimo. Si sapeva che quelle zone sono ad alta intensità alpina, ma credo che abbiano superato ogni immaginazione. L'affetto e l'entusiasmo della gente si respira ad ogni angolo della città e in special modo durante la imponente sfilata. Lungo tutto il percorso ali e ali di folla di là delle transenne, con una moltitudine di persone inverosimile. Anche il tempo si è ravveduto ed il sole è riuscito a far capolino tra le nuvole, salutandoci coi suoi raggi. Se poi la sera torna a piovere e l'indomani dobbiamo "sbaraccare" nell'acqua, chi se ne importa, nel nostro animo siamo caldi e contenti per quest'ennesima esperienza che rinnova ogni anno una grande commozione e l'orgoglio di far parte della grande famiglia alpina. •







## Le medie di San Giovanni in visita a Kuchl e Salisburgo

Gli alunni delle tre classi seconde della Scuola media di San Giovanni al Natisone hanno trascorso alcuni giorni in Austria, visitando Salisburgo e Kuchl, cittadina, quest'ultima, gemellata con San Giovanni.

Prima della partenza, i ragazzi hanno approfondito alcune delle caratteristiche geografiche, storiche, architettoniche ed artistiche delle due località, soffermandosi anche sulla gastronomia e sulle tradizioni tipiche della zona. A Kuchl gli studenti di San Giovanni hanno potuto visitare l'Hauptschule, restando particolarmente colpiti dalla creatività, dall'ordine e dal piacevole clima scolastico che si percepiva nelle classi. Nella vicina Salisburgo i partecipanti hanno avuto modo di conoscere in modo dettagliato le caratteristiche della città, grazie anche a due valide guide che li hanno accompagnati nella visita dei luoghi più caratteristici. Nell'ambito della visita d'istruzione, che ha coinvolto una sessantina di studenti, si è svolta anche una cena istituzionale, alla quale hanno partecipato i sindaci della due cittadine gemellate, Franco Costantini e Andreas Wimmer. «Un'esperienza sicuramente ben riuscita – fanno sapere dalla Scuola media – sotto tutti i punti di vista, e ciò anche in virtù del prezioso interessamento dell'assessore Giusto Maurig e del significativo contributo economico messo a disposizione dall'amministrazione comunale di San Giovanni, alla quale va il nostro sentito e doveroso ringraziamento».

## La realtà di Haiti presentata agli studenti

Gli studenti della Scuola secondaria di San Giovanni hanno incontrato, nei giorni scorsi, Giorgio Visintini, il funzionario della Protezione Civile regionale che ha guidato la missione dei volontari e dei professionisti del Friuli Venezia Giulia ad Haiti, sconvolta dal terremoto del 12 gennaio scorso. Da questa esperienza è nata un'iniziativa che sta attraversando la Regione: migliaia di scatti fotografici, abilmente montati ed accompagnati da una suggestiva colonna sonora, sono un documento di sintesi di una esperienza forte che ha segnato in modo significativo i protagonisti. La presentazione agli alunni della Scuola secondaria di San Giovanni ha creato un grande interesse, con i ragazzi che hanno seguito con attenzione la proiezione ed i racconti di Giorgio Visintini, porgendogli anche numerose domande. All'incontro con gli studenti di San Giovanni, oltre al coordinatore ed alcuni volontari di Protezione civile erano presenti anche il sindaco Franco Costantini, l'assessore alla P.c Ercole Ponton e quello all'Istruzione Giusto Maurig, che hanno avuto parole di ammirazione e gratitudine per Giorgio Visintini. Un ringraziamento è stato rivolto anche a Daniele Paviz, coordinatore del plesso scolastico, e ai ragazzi per aver accolto l'iniziativa, nella speranza che, studenti oggi, possano essere i Volontari di domani. È stata presentata anche un'iniziativa a sostegno di una suora friulana, suor Anna, che vive nelle missioni caraibiche, in particolare ad Haiti, da cinquant'anni. Suor Anna ha bisogno di tutto ma, in questo momento, è urgente ricostruire il muro di cinta dell'istituto, indispensabile per dare garanzia di sicurezza alla missione. Per questo è stato lanciato il progetto "Il muro di suor Anna" per la raccolta di fondi fra i gruppi comunali e le associazioni di volontariato della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con l'associazione "Pane condiviso onlus" di Piasan di Prato, che da anni segue il lavoro di Suor Anna.



### Nuova aula multimediale per le Medie

Grazie ad un contributo di 5 mila euro dell'amministrazione comunale di San Giovanni al Natisone, la Scuola media statale "Schweitzer" ha acquistato sei personal computer, con i quali ha realizzato una nuova aula multimediale. È stato possibile anche dotare la Scuola degli opportuni allacciamenti alla rete Adsl.

# Si interviene per il miglioramento dei collegamenti stradali

Le opere pubbliche di interesse comunale, sono in diverse fasi, avviate. Crediamo opportuno dedicare un po' di spazio per descrivere dettagliatamente la serie di opere che, pur decise e finanziate dalla Regione, ricadono sul territorio del nostro Comune. Il riferimento va alle 3 rotonde sulla S.R. 56 e a quella all'incrocio tra via Stazione e via del Molino, al nuovo collegamento tra la S.R. 56 e la provinciale S.P. 50 "Palmarina", alla nuova strada a scorrimento veloce Manzano-Palmanova.

La società regionale Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., su mandato dell'assessore regionale a Viabilità e Trasporti Riccardo Riccardi, ha realizzato un piano di interventi per la messa in sicurezza di numerosi punti critici della della strada regionale n.56 (ex S.S. 56). Tra questi sono stati individuati l'incrocio della S.R. con via Bolzano, l'incrocio con la strada provinciale Palmarina e l'incrocio con via della Rosie. Per tutti e tre questi incroci Fvg Strade è giunta ad una serie di soluzioni a rotondria. Dopo alcuni aggiustamenti sui tracciati, per limitare il più possibile i disagi ai frontisti, stanno predisponendo i progetti esecutivi ed i bandi per le gare d'appalto. E' certo che le rotonde non saranno realizzate tutte nello stesso momento per non creare troppi problemi alla viabilità ma è realistico pensare che entro il prossimo anno, le opere saranno completate.

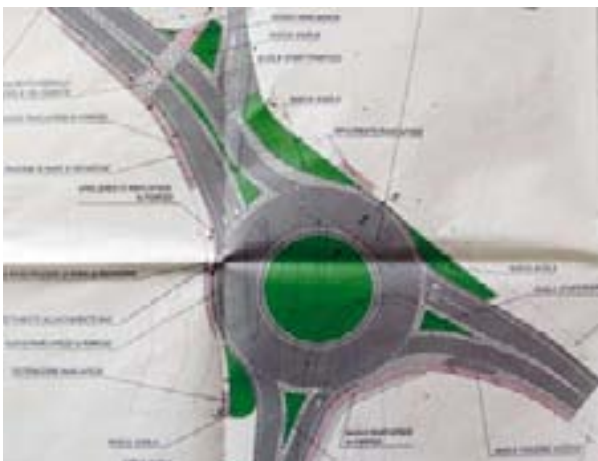
Il Comune ha approfittato di questa occasione e della disponibilità della Regione, per introdurre tra le opere programmate, alcuni interventi accessori ma funzionali alle esigenze di traffico locale. Si è infatti aggiunta una rotonda da realizzarsi all'incrocio di via della Stazione con via del Molino che necessitava di un intervento risolutivo sia per la sicurezza del traffico, sia per favorire la percorribilità nelle 4 direzioni. Questa rotonda è abbinata alla trasformazione in senso unico di via della Stazione. La percorrenza sarà infatti consentita in futuro, solo in entrata dalla S.R. 56.

Una ulteriore opera che consentirà sia un miglioramento della viabilità in generale è costituita da una nuova tratta di collegamento tra la rotonda di recente costruzione sulla Palmarina, al servizio del centro commerciale e quella progettata per la S.R. 56 all'incrocio con Via della Rosie.

Queste opere accessorie agli interventi sulla S.R. 56 sono comunque funzionali ad un preciso disegno di nuova viabilità per San Giovanni, che FVG Strade ha esaminato nel dettaglio, sulla base di dati di traffico origine-destinazione aggiornati ma che tengono conto anche dei picchi di traffico storici, legati ai momenti di maggior traffico commerciale.

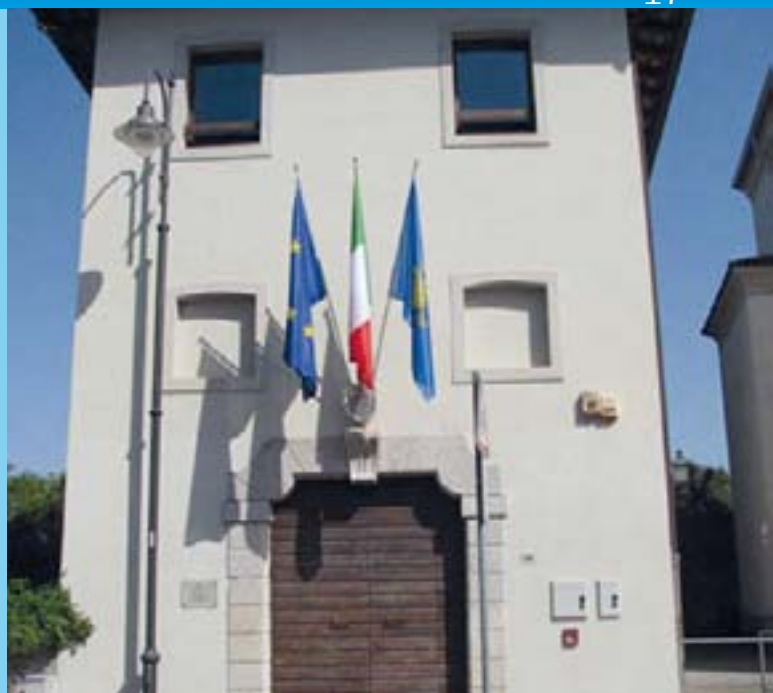
Con la stessa ottica, la Regione ha voluto da qualche anno definire una soluzione per il collegamento veloce del Distretto della Sedia, alla rete autostradale. Questo progetto, redatto dalla stessa società regionale Autovie Venete S.p.A., sarà cantierato nei primi mesi del 2011, dopo le ultime formalità autorizzative attualmente in corso. Questa importante opera attraverserà in direzione nord-sud, la campagna tra il capoluogo e Medeuza, in una fascia compresa tra il corso del Natisone e la strada provinciale n. 50 Palmarina, provenendo dal territorio di Manzano attraverso un nuovo ponte sul Natisone. La strada raggiungerà l'attuale ponte sul Torre in territorio di Chiopris-Viscone, per poi proseguire oltre, fino al casello di Palmanova.

L'opportunità presentatasi con queste iniziative della Regione, non poteva che trovare l'accoglimento favorevole dell'Amministrazione comunale di San Giovanni. La fattiva collaborazione tra FVG Strade, Autovie Venete ed il Comune, hanno consentito di programmare una serie di opere importanti e di efficacia assoluta in termini di risposta alle esigenze del nostro territorio. Anche la tempistica sta risultando particolarmente breve, grazie al potere di controllo delle procedure, svolto direttamente dalla Regione su delega di responsabilità del Governo.



## Bandiere esposte sugli edifici di proprietà comunale. Il sindaco Franco Costantini firma un'apposita ordinanza

Il Comune di San Giovanni al Natisone ha deciso di far esporre in tutti gli edifici di proprietà comunale le bandiere italiana, europea e della Regione Friuli Venezia Giulia. Un provvedimento suggerito dal sindaco Franco Costantini, che ha firmato un'apposita ordinanza per rendere il provvedimento immediatamente eseguibile. «Ho promosso questa iniziativa - ha spiegato il primo cittadino - in quanto credo che esporre le bandiere nazionali, europee e regionali in questo particolare momento storico, sia motivo per rimarcare la propria appartenenza valorizzando il legame tra cittadinanza e istituzioni». Per questo i vessilli, da qualche giorno, stanno sventolando a Medeuzza nella sede dell'asilo nido, nel centro civico e nell'ambulatorio medico, a Villanova del Judrio nell'ambulatorio e nell'ex scuola sede di diverse associazioni, a Dolegnano nelle scuole primarie e nell'ambulatorio medico, in località Bolzano nell'ex scuola, ora destinata alle associazioni. Nel capoluogo, le bandiere sono esposte in municipio, nella barchessa di Villa de Brandis dove è ospitata la Sala del Consiglio comunale, in Villa de Brandis dove ha sede la biblioteca civica, nel Centro civico che ospita gli uffici della polizia municipale e dei servizi sociali, nell'ambulatorio medico, nella palestra e centro sportivo, nella Scuola dell'infanzia, nella Scuola primaria, nella Scuola secondaria di primo grado e nell'Istituto professionale.



## Il 5 per mille al Comune di San Giovanni

Agli inizi di maggio a tutte le famiglie del comune di San Giovanni è stato distribuito un volantino contenente l'appello dell'Amministrazione comunale a destinare il 5% dell'irpef al proprio comune al fine di consentire di migliorare i servizi sociali rivolti ai cittadini, di intervenire per il sostegno alle famiglie, per l'assistenza agli anziani e ai disabili, per le attività culturali e ricreative e per tutti quei servizi comunali che permettono di migliorare la qualità della vita.

Nell'informativa viene ricordato che la destinazione del 5 per mille può essere effettuata semplicemente apponendo la propria firma all'interno della sezione integrativa "Sostegno alle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente", presente nel mod. 730/1 redditi 2009 ALLEGATO B, nel modello unico e unico mini persone fisiche 2010 ed infine, per chi non deve presentare la dichiarazione dei redditi, sottoscrivendo la citata sezione integrativa dell'ALLEGATO A CUD 2010, consegnandolo in busta chiusa ad un ufficio postale o ad uno sportello bancario, che lo riceveranno gratuitamente, indicando sulla busta cognome, nome, codice fiscale del contribuente. Questa facoltà non comporta alcun aumento del prelievo fiscale, in quanto il 5% è una quota dell'irpef già dovuta e non un'ulteriore tassazione. Vale a dire che non si paga di più, ma una parte dell'imposta che già si deve pagare viene "dirottata" a favore del proprio comune (identicamente alla destinazione dell'8%); una sorta di "federalismo fiscale", che consente di trattenere sul territorio una parte delle imposte dovute dai cittadini.

L'Amministrazione comunale ringrazia sentitamente i volontari dei Gruppi Alpini di San Giovanni, Dolegnano, Medeuzza e Villanova, che si sono resi disponibili alla distribuzione dei volantini gratuitamente, unitamente a tutti coloro che risponderanno all'appello, dimostrando sensibilità e senso civico nei confronti della comunità comunale.

## Contributo TIA anno 2010

Vi sono alcune novità che quest'anno riguardano l'assegnazione del contributo parametrato alla Tariffa di igiene ambientale relativa all'anno 2010. L'Amministrazione, ritenendo di dover intervenire maggiormente a favore delle utenze economiche, ha sensibilmente aumentato lo stanziamento di bilancio per l'erogazione di detto contributo. Le condizioni di spettanza (requisiti, fra i quali i limiti di ISEE), nonché tempi e modalità di presentazione delle domande, verranno resi noti presumibilmente entro la fine dell'estate, attraverso la pubblicazione di un apposito bando di assegnazione. Di tale pubblicazione verrà data significativa pubblicità, in primis sul sito istituzionale dell'ente [www.comune.sangiovanialnatisone.ud.it](http://www.comune.sangiovanialnatisone.ud.it), oltre che a mezzo stampa ed esposizione di locandine nei luoghi accessibili al pubblico. Si anticipa che la liquidazione del contributo relativo all'anno 2010 avverrà nel 2011, previ inderogabile condizione del pagamento delle fatture di acconto e saldo TIA 2010, per cui alla domanda di contributo verrà chiesto di allegare copia delle fatture ricevute ed attestazione del loro pagamento. Quindi si raccomanda di conservare debitamente detta documentazione.



# Un'estate per giovani e anziani



L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di San Giovanni, per l'estate 2010, propone iniziative di incontro e di svago rivolte ai giovani e agli anziani residenti nel territorio comunale.

## Per i più giovani

- un centro estivo in spiaggia a Grado in due turni bisettimanali:  
**1° turno: dal 14 giugno al 25 giugno**  
**2° turno: dal 19 luglio al 30 luglio**  
**dal lunedì al venerdì**, con partenza alle ore 07.45 e rientro alle 14.00 circa. È assicurato il trasporto da San Giovanni al Natisone e frazioni e rientro.

Oltre alle lezioni di nuoto, i ragazzi verranno impegnati in attività ricreative-sportive diversificate per interesse e fasce d'età, in spiaggia presso lo stabilimento "Tivoli" in "Costa Azzurra" in apposito spazio riservato o, in caso di maltempo, in adeguata struttura coperta adiacente.

Ogni gruppo verrà affidato ad assistenti-animatori maggiori, con diploma di scuola media superiore e ad insegnanti di educazione fisica con specifica preparazione.

Il costo per ogni turno è pari a Euro 90,00 (€ 100,00 per i non residenti).

- uno special summer weeks in tre turni settimanali:

**1° turno: dal 28 giugno al 2 luglio**

**2° turno: dal 5 luglio al 9 luglio**

**3° turno: dal 12 luglio al 16 luglio**

**dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,45 alle 12,30.**

È un centro estivo in lingua inglese, che si terrà presso la scuola elementare del capoluogo, e si prefigge di far vivere ai ragazzi una esperienza formativa in una dimensione ricreativa ed espressiva.

**I partecipanti**, divisi in gruppi in base all'età, saranno affidati ad insegnanti/animatori di lingua inglese e verranno coinvolti in modo piacevole e spontaneo, durante tutta la mattina, in attività didattiche e di animazione "in lingua".

**Il costo per ogni turno è pari a Euro 30,00 (€ 40,00 per i non residenti)**

- centro estivo per i bambini delle scuole materne  
 L'iniziativa si svolgerà presso la ex scuola primaria sita nella frazione di Bolzano, già sede provvisoria della scuola dell'infanzia all'inizio dell'anno scolastico, dal 05 luglio al 30 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle 12,15 con 15 minuti di pre-accoglienza e 15 minuti di post-accoglienza.

Si precisa che non sarà disponibile alcun servizio di scuolabus. I bambini, guidati da animatori, verranno impegnati in varie attività ricreative, sportive, culturali. Il costo dell'iniziativa ammonta a Euro 200,00 per le quattro settimane (€ 250,00 per i non residenti a S. Giovanni al Natisone); l'iscrizione si riceve per tutto il periodo, quindi non è possibile frazionare la quota per partecipazione a periodi più brevi.

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio di Servizio Sociale, nel Capoluogo, in Piazza Zorutti 12 (tel. 0432 939580-1) il lunedì e mercoledì ore 10.00-12,30 ed il giovedì ore 16.30 - 18.00.

## Per gli anziani

L'assessore alle politiche sociali e pari opportunità, Sandra Pizzamiglio, informa i cittadini che il Comune di San Giovanni al Natisone, in collaborazione con i comuni di Corni di Rosazzo, Manzano e Premariacco, organizza, per l'estate 2010, SOGGIORNI ANZIANI nelle seguenti località e nei seguenti periodi:

- soggiorno marino a Grado dal 12 giugno al 26 giugno
- soggiorno termale a Montecatini Terme, dal 3 luglio al 17 luglio
- soggiorno montano a Campo Turre (Bz)

Si precisa che per partecipare ai soggiorni le condizioni di ammissione sono l'autosufficienza degli utenti e il limite di età di 60 anni da compiersi entro il 2010; in caso di coppie è sufficiente che uno dei componenti abbia il requisito dell'età.

Per informazioni e moduli: Ufficio Servizi Sociali - Piazza Zorutti 12 (Centro Civico) Tel. n. 0432 939580 939581

Orario: lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.30, giovedì dalle 16.30 alle 18.00

## Nominato il presidente del Consiglio comunale



Il Consiglio comunale di San Giovanni al Natisone ha provveduto alla nomina del nuovo presidente dell'Assemblea. L'incarico è stato conferito a Elda Cendon. «È con piacere - ha affermato Cendon - che accetto l'incarico di presiedere questa Assemblea comunale, dove sono rappresentati gli eletti della nostra Comunità. Devo innanzitutto ringraziare della fiducia che mi è stata espressa per presiedere il nostro Consiglio Comunale, che per me è un onore e cercherò di essere all'altezza del compito per svolgerlo nel migliore dei modi. In tutti questi anni che mi hanno impegnata come Assessore - ha aggiunto - ho cercato di portare il mio contributo e credo di esserci riuscita abbastanza bene visto il consenso dei cittadini della nostra Comunità che mi hanno voluta premiare rinnovandomi la loro fiducia. Oggi mi viene data un'altra opportunità. Nell'assumere questo importante incarico, dichiaro la mia volontà a svolgerlo assumendo un ruolo tutt'altro che formale per garantire al meglio uno spazio in cui maggioranza e opposizione possano convivere e discutere ed in cui tutte le istanze della nostra comunità siano rappresentate. Come il Sindaco rappresenta l'unità del Comune verso l'esterno ed è unanimemente riconosciuto come il Rappresentante di tutti i cittadini, così il Presidente di questo Consiglio intende essere "il Presidente di tutti. Non è una frase fatta o una dichiarazione formale - ha continuato Cendon - ma la convinzione che presiedere questo organo sia un onore e un privilegio che va al di là di ogni visione e divisione politica. Perché quel che muove tutti noi a candidarci e a sedere qui è il bene comune che intendiamo perseguire nell'interesse di ogni cittadino, di quelli che ci hanno votato e di quelli che invece hanno dato la propria preferenza ad altri. Sono certa di poter contare sulla disponibilità di tutti i consiglieri nel volerli aiutare a dare a questa carica un ruolo di assoluta positività e li ringrazio fin d'ora del loro contributo».

## Si è dimesso l'assessore Adriano Marton



Adriano Marton si è dimesso dall'incarico di assessore comunale esterno a Commercio, Agricoltura, Attività produttive e Turismo. A comunicarlo è stato il sindaco di San Giovanni al Natisone, Franco Costantini, che, considerate le motivazioni presentate, ha deciso di accogliere le dimissioni. «Marton, all'epoca della formazione della giunta - ha ricordato Costantini - era stato proposto dal gruppo consiliare della Lega Nord. Per questo, a breve, saranno avviate nuove consultazioni con il medesimo gruppo consiliare di maggioranza per individuare, nei tempi più celeri possibile, in modo da non pregiudicare le attività amministrative, chi possa essere nomi-

nato nuovo assessore». Marton ha scritto una lettera indirizzata al sindaco Costantini per motivare le proprie dimissioni: «In relazione ad un crescendo degli impegni di lavoro che fortunatamente mi sta presentando da qualche mese a questa parte - ha precisato Marton - mi trovo oggi nella condizione di dover inevitabilmente scegliere tra la mia attività professionale e l'incarico di assessore esterno». Marton ha poi cercato di spiegare quali condizioni sono cambiate rispetto ad un anno fa, quando ha accettato l'incarico di assessore esterno. «I cambiamenti legislativi che hanno rivoluzionato la gestione di un Comune in ordine a gerarchie e soprattutto a responsabilità, hanno ridisegnato il ruolo di amministratori, chiedendo loro, per esempio, maggiore attenzione agli scenari d'ambito, con straordinarie attività di partecipazione fino ad oggi inconsuete per tutti. Sindaco - ha concluso Marton rivolgendosi a Costantini - ringraziandoti per la fiducia e la stima ricevute, rimetto serenamente nelle tue mani le deleghe ricevute per l'incarico». cittadino, di quelli che ci hanno votato e di quelli che invece hanno dato la propria preferenza ad altri. Sono certa di poter contare sulla disponibilità di tutti i consiglieri nel volerli aiutare a dare a questa carica un ruolo di assoluta positività e li ringrazio fin d'ora del loro contributo».

## Consiglieri San Giovanni al Natisone

ANDREA BOLZICCO  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Insieme per Cambiare*

CESARE MANGONI  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Insieme per Cambiare*

ELDA CENDON  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Il popolo della libertà*  
*Berlusconi per Costantini*

CARLO PALI  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Il popolo della libertà*  
*Berlusconi per Costantini*

PAOLO BERGAMASCO  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Lega Nord Bossi*

ANNAMARIA  
PERSOGLIA  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Rinnovamento*

ROBERTO D'EREDITÀ  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Insieme per Cambiare*  
*Rinnovamento*

MARTA PERTOLDI  
*Capogruppo*  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Rinnovamento*

ALESSIO DI DIO  
*Capogruppo*  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Insieme per Cambiare*

CARLO PIEMONTE  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Il popolo della libertà*  
*Berlusconi per Costantini*

ANDREA GREGORAT  
*Capogruppo*  
*Gruppo di appartenenza:*  
*Lega Nord Bossi*



Gli amministratori comunali di San Giovanni hanno accettato l'invito degli amici del Comune gemellato di Bystrice, in Repubblica Ceca, e hanno fatto visita alla suggestiva cittadina della Boemia Centrale. Ottima l'accoglienza ricevuta, con la cittadinanza di Bystrice che ha dimostrato grande calore e affetto verso la delegazione di San Giovanni. L'amministrazione comunale intende ringraziare la Pro Loco di San Giovanni per aver organizzato il viaggio in pullman, consentendo ai nostri concittadini di partecipare numerosi.

## Numeri Utili

### > SEGRETARIO COMUNALE > DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Lidia Princi  
tel. 0432 939514

### > AREA AMMINISTRATIVA CULTURALE

Resp. Dott.ssa Elisa Nervi  
tel. 0432 939520

- > Servizio Amministrativo ed affari generali
- > Servizio contratti
- > Servizio delle notificazioni e pubblicazioni, archivio, protocollo e spedizione
- > Servizi ausiliari scolastici (cuoche)
- > Servizio dell'Istruzione
- > Servizio comunicazione e ufficio stampa
- > Servizio della biblioteca comunale
- > Servizio della cultura
- > Servizio Informagiovani e Centro Agg. Giovanile "SPAZIO G"
- > Associazionismo locale e sport

### > AREA DEMOGRAFICA, SOCIALE E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Resp. Dott.ssa Sabrina Renier  
tel. 0432 939540

- > Servizio anagrafe, stato civile, elettorale e leva
- > Ufficio del commercio, delle autorizzazioni ed attività produttive
- > Servizio di Statistica
- > C.E.D.
- > Ufficio Relazioni con il pubblico
- > Gemellaggi con paesi stranieri
- > Servizi sociali e socio assistenziali di competenza comunale

### > AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Resp. Dott.ssa Barbara Molaro  
tel. 0432 939531

- > Ufficio Ragioneria (contabilità, bilancio e controllo di gestione)

- > Ufficio Personale
- > Ufficio Economato, Provveditorato
- > Ufficio Tributi

### > AREA TECNICA

Resp. Geom. Elena Zampari  
tel. 0432 939551

- > Ufficio Lavori pubblici
- > Ufficio Edilizia Privata e Patrimonio
- > Ufficio Urbanistica ed Ambiente
- > Sportello unico associato delle attività produttive

### > AREA VIGILANZA

Resp. Cap. Fabiano Gallizia  
tel. 0432 939571  
Numero pronto intervento 199196006

- > Polizia comunale (Servizi di polizia, urbana, rurale, edilizia, sanitaria, mortuaria, veterinaria, commerciale, stradale)
- > Funzione di P.S. e P.G.

### AVVISO - ORARIO ESTIVO DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

La Giunta comunale ha stabilito un orario estivo per l'Ufficio Protocollo del Comune. Dal 14 giugno al 19 settembre il Protocollo osserverà il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e il lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30. Per il periodo estivo l'ufficio protocollo sarà chiuso il sabato.



**Banca di Cividale**  
*Gruppo Banca Popolare di Cividale*